

L'utilizzo delle statistiche per le politiche pubbliche

Andrea Brandolini

Banca d'Italia, Servizio Studi di struttura economica e finanziaria



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

“Una nuova fonte per la statistica ufficiale: il sistema delle comunicazioni obbligatorie”

Roma, 27 giugno 2012

Risultati significativi

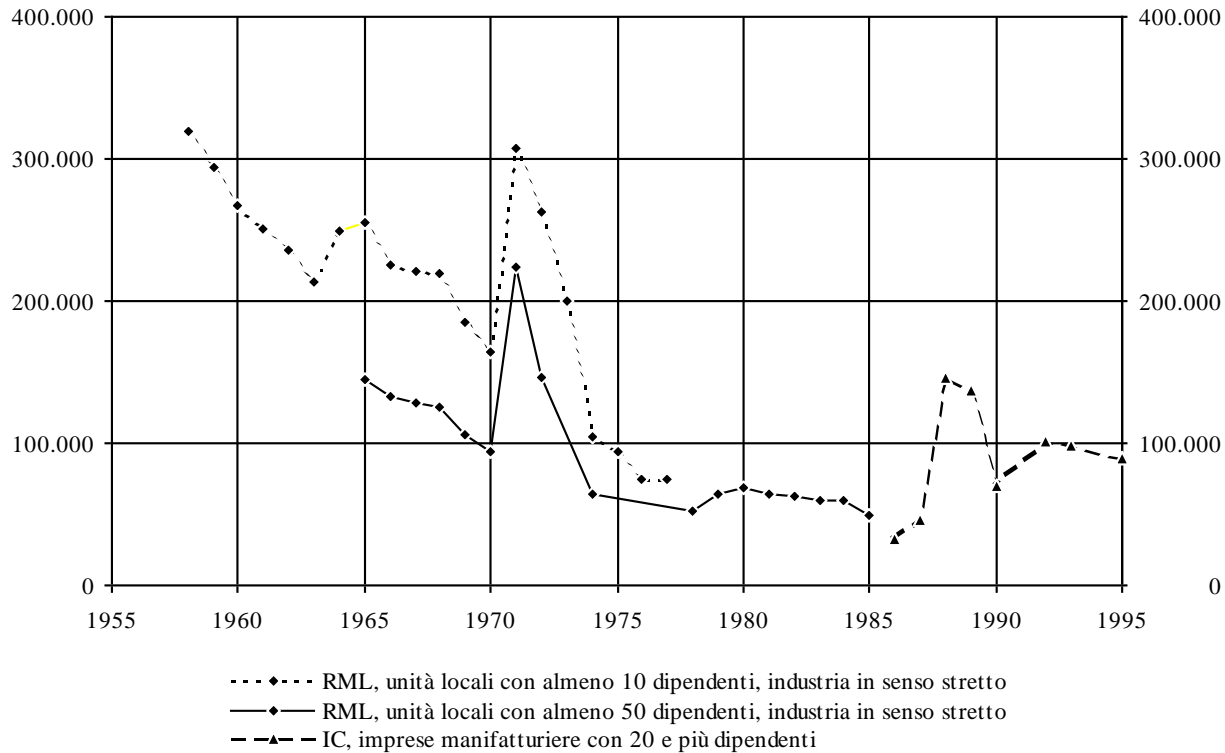
- Flussi nel 2011
 - Assunzioni: 10,3 milioni → 6,0 milioni lavoratori coinvolti
 - Cessazioni: 10,2 milioni → 6,0 milioni lavoratori coinvolti
 - Saldo: 130 mila nuovi contratti
- Occupazione dipendente e parasubordinata, 2011 (Istat)
 - 17,7 milioni → *6 assunzioni/cessazioni ogni 10 occupati*
→ *1 su 3 i lavoratori coinvolti*
- Alta ***mobilità “contrattuale”***
 - Conferma dei risultati della ricerca di Contini e Trivellato (*Eppur si muove*, Bologna, 2005), non a caso largamente basata sui dati amministrativi INPS

Tre considerazioni

- Storia
- Metodo
- Analisi

Storia

LICENZIAMENTI E CESSAZIONI PER FINE DI CONTRATTO A TERMINE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI – OPERAI



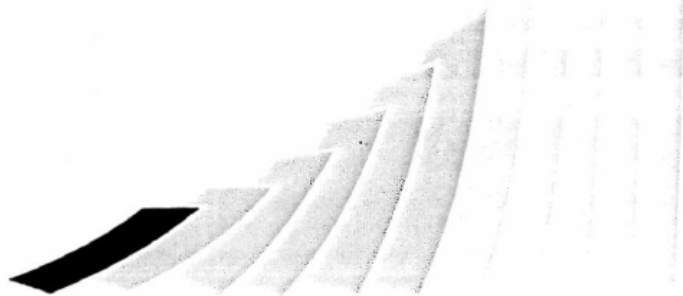
Fonte: elaborazioni su dati: RML, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, *Rilevazione sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni*, vari anni; IC, Confindustria, *Indagine sulla struttura dell'occupazione, dell'orario di lavoro e delle retribuzioni nell'industria manifatturiera*, vari anni.

ISSN: 0033-961X

rassegna di STATISTICHE DEL LAVORO

1-2
1984

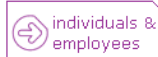
Anno XXXVI - 1984
Gennaio - Giugno n. 1-2
Pubblicazione trimestrale
Sped. in abbon. postale
(Gruppo IV - 70%)



FORZE DI LAVORO OCCUPAZIONE DISOCCUPAZIONE ORARI DI LAVORO
RETRIBUZIONI COSTO DELLA MANODOPERA COSTO DELLA VITA PREZZI
PREVIDENZA SOCIALE CONFLITTI DI LAVORO ASSENTEISMO E RICAMBIO
DEL LAVORO MOVIMENTO MIGRATORIO INTERNO ED INTERNAZIONALE

Metodo

- Necessità di un sistema informativo a fini sia congiunturali sia strutturali e di monitoraggio
- Fonti molteplici:
 - **Comunicazioni obbligatorie** colmano lacuna importante
 - Dati amministrativi dell'**INPS**
 - Rilevazioni dell'**Istat**
 - ...
- Cruciale integrazione delle fonti
 - Statistica: esempio dei *take-up rates* nel Regno Unito



Personal Tax Credits and Child Benefit: finalised award statistics - take-up rates

Take-up rates are the proportion of those entitled to tax credits who claim them, and are estimated using a combination of administrative and survey data. The take-up rates publications also give estimates of the proportion of potential tax credit expenditure which is claimed by those entitled.

For 2007-08 the publication has been expanded to include an estimate of the Child Benefit take-up rate.

- [Child Benefit, Child Tax Credit and Working Tax Credit take-up rates in 2009-10 \(PDF 295K\)](#)
- [Child Benefit, Child Tax Credit and Working Tax Credit take-up rates in 2008-09 \(PDF 419K\)](#)
- [Working Tax Credit: take-up of childcare element in 2008-09 \(PDF 61K\)](#)
- [Child Benefit, Child Tax Credit and Working Tax Credit take-up rates in 2007-08 \(revised February 2011\) \(PDF 447K\)](#)
- [Child and Working Tax Credit take-up rates in 2006-07 \(PDF 328K\)](#)
- [Child and Working Tax Credit take-up rates in 2005-06 \(PDF 230K\)](#)
- [Child and Working Tax Credit take-up rates in 2004-05 \(PDF 230K\)](#)
- [Child and Working Tax Credit take-up rates by ethnic group in 2004-05 \(PDF 168K\)](#)
- [Child and Working Tax Credit take-up rates in 2003-04 \(PDF 77K\)](#)



HM REVENUE & CUSTOMS KAI Benefits and Credits

Child Benefit, Child Tax Credit and Working Tax Credit

Take-up rates

2009-10

The data used

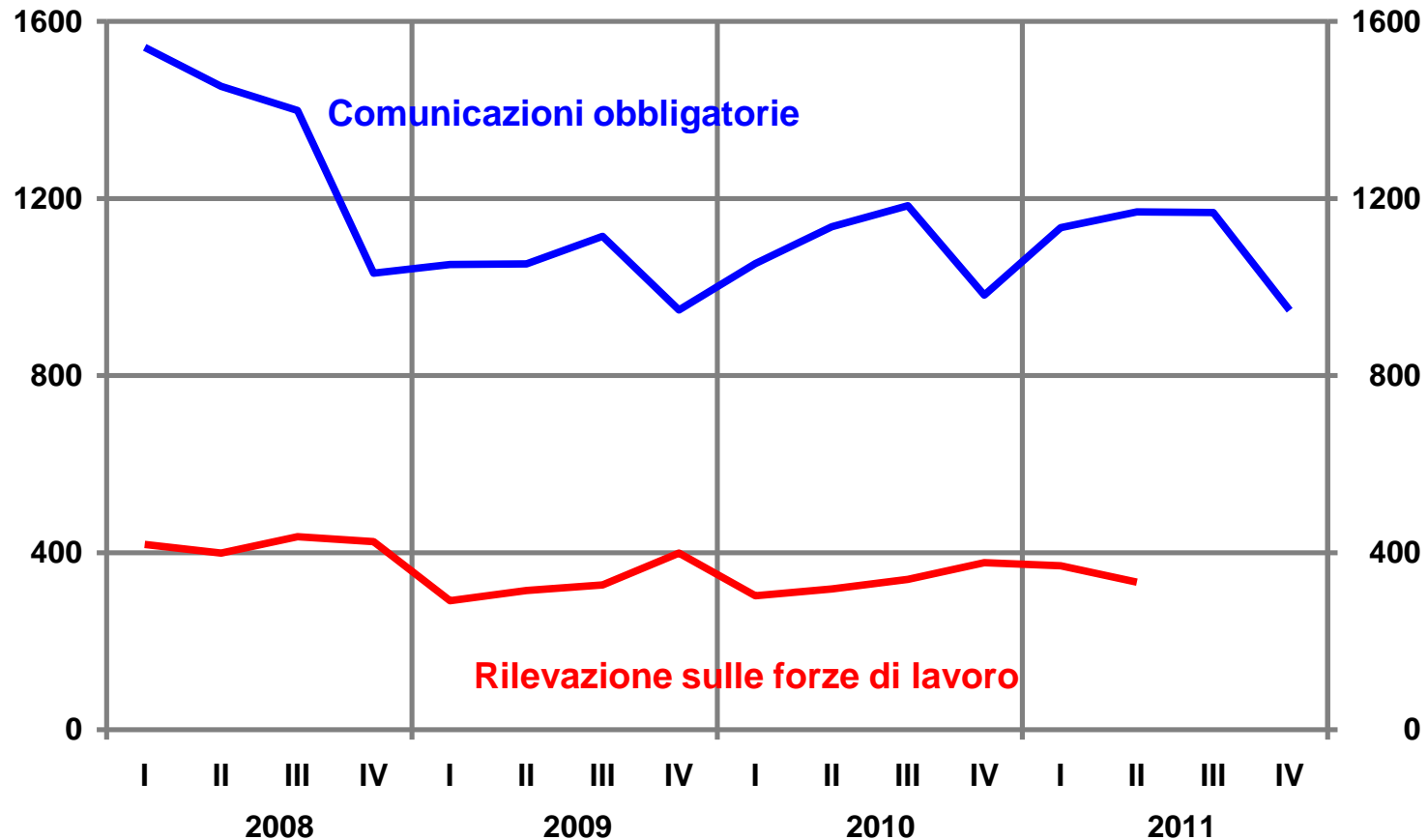
Three separate data sources are used to produce Child Benefit take-up rate estimates. These are:

- **Administrative data:** this is based on periodic extracts of 100% data from the Child Benefit Computer System. Due to interruptions in the delivery of this data, assumptions have had to be made for missing periods – more details are given in the Technical Annex.
- **The Family Resources Survey (FRS):** this is a household survey carried out by the Department for Work and Pensions, which collects a wide range of information relating to (amongst other things) family circumstances and income, which can be used to model families' entitlement to Child Benefit.
- **The Labour Force Survey (LFS):** this is a quarterly household survey covering, amongst other things, the education and training activities of young people aged 16 and over.

Metodo

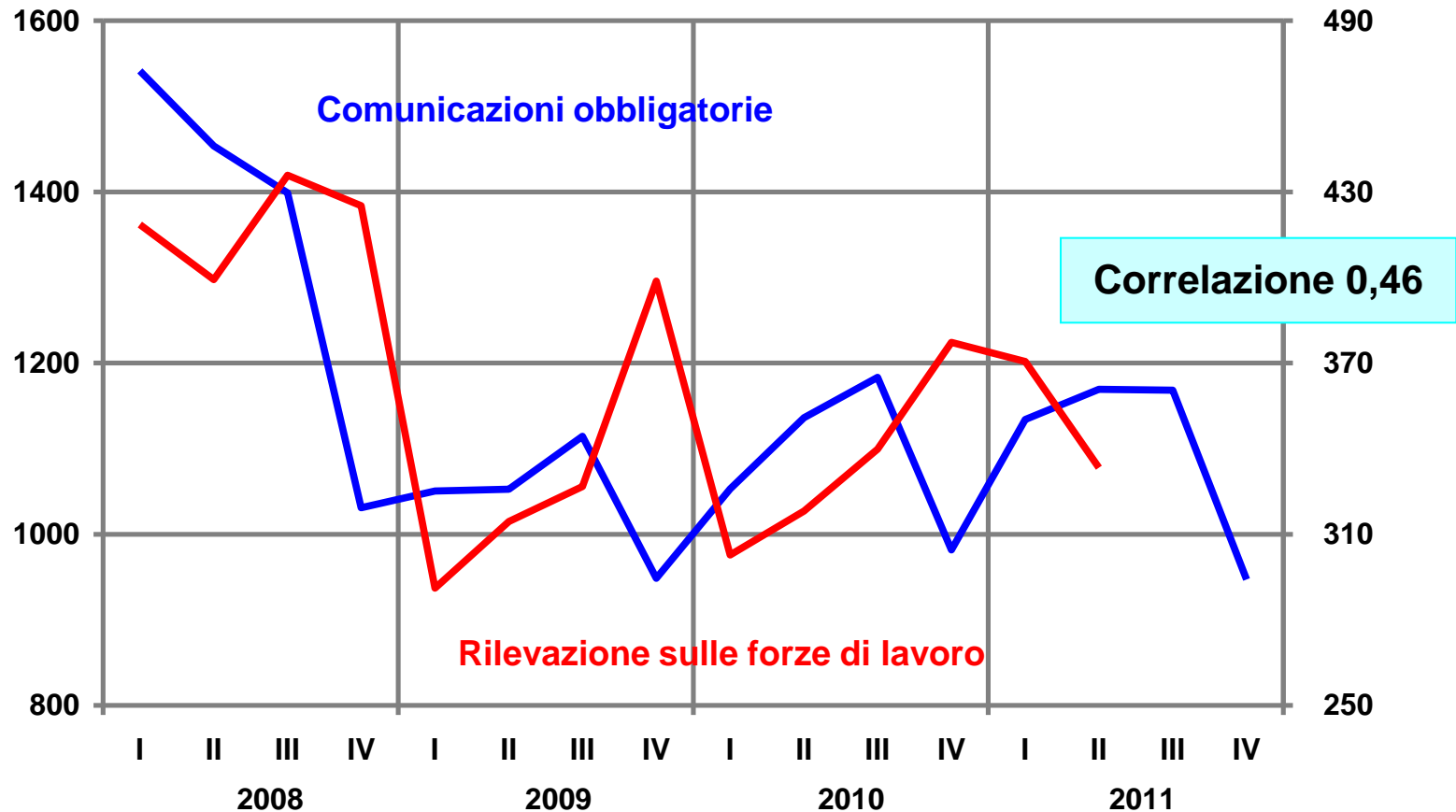
- Necessità di un sistema informativo a fini sia congiunturali sia strutturali e di monitoraggio
- Fonti molteplici:
 - **Comunicazioni obbligatorie** colmano lacuna importante
 - Dati amministrativi dell'**INPS**
 - Rilevazioni dell'**Istat**
 - ...
- Cruciale integrazione delle fonti
 - Statistica: esempio dei *take-up rates* nel Regno Unito
 - Analitica: confronto con Rilevazione sulle forze di lavoro

Assunzioni in 10 regioni italiane (migliaia)



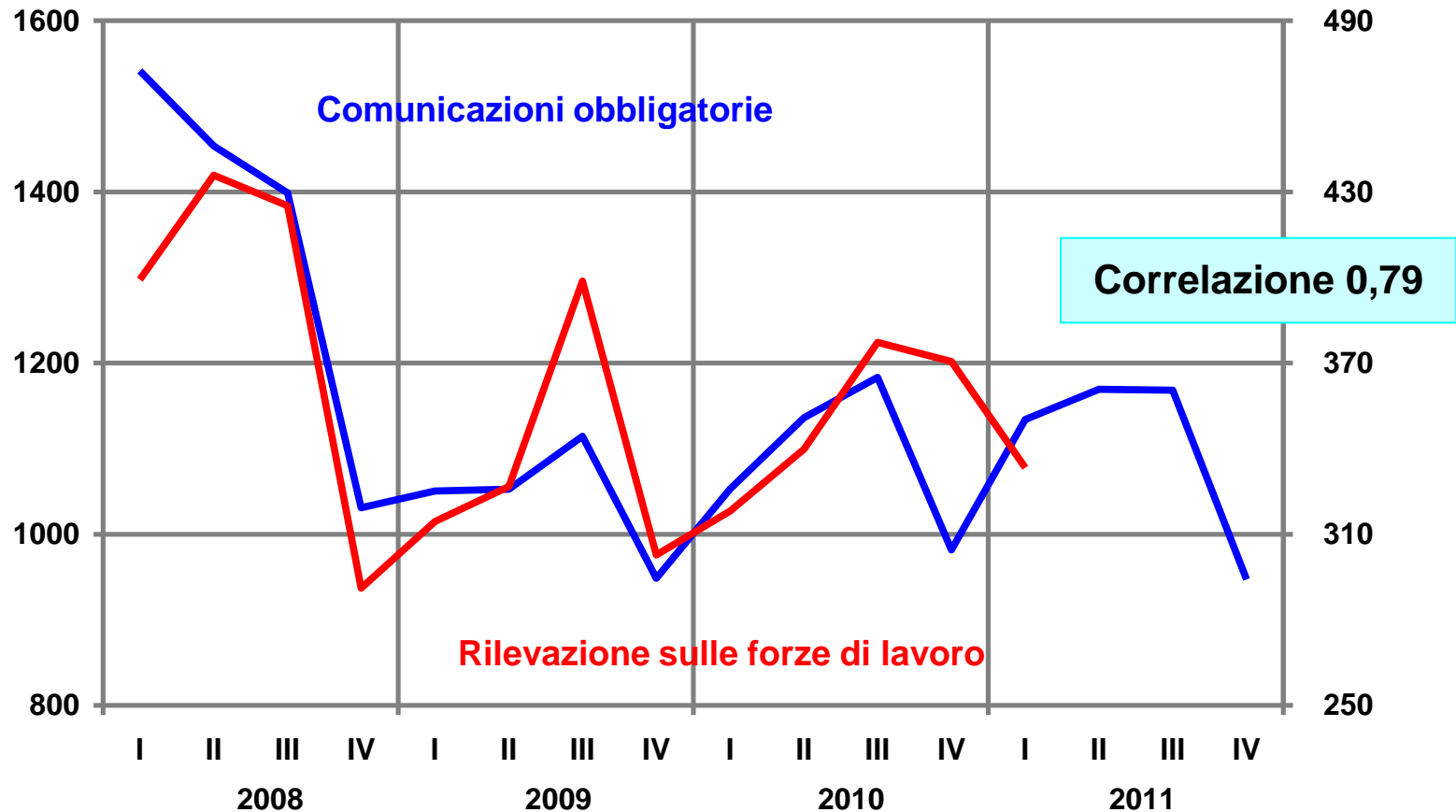
Fonte: comunicazioni obbligatorie relative alle assunzioni di lavoro dipendente, da *I mercati regionali del lavoro*, a cura del Gruppo Multiregionale di Analisi del Mercato del Lavoro; Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, transizioni da non occupazione a occupazione dipendente (elaborazioni di Eliana Viviano). Le regioni comprendono: Piemonte, Lombardia, Liguria, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Sardegna, Umbria.

Assunzioni in 10 regioni italiane (migliaia)



Fonte: comunicazioni obbligatorie relative alle assunzioni di lavoro dipendente, da *I mercati regionali del lavoro*, a cura del Gruppo Multiregionale di Analisi del Mercato del Lavoro; Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, transizioni da non occupazione a occupazione dipendente (elaborazioni di Eliana Viviano). Le regioni comprendono: Piemonte, Lombardia, Liguria, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Sardegna, Umbria.

Assunzioni in 10 regioni italiane (migliaia)



Fonte: comunicazioni obbligatorie relative alle assunzioni di lavoro dipendente, da *I mercati regionali del lavoro*, a cura del Gruppo Multiregionale di Analisi del Mercato del Lavoro; Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, transizioni da non occupazione a occupazione dipendente (elaborazioni di Eliana Viviano). Le regioni comprendono: Piemonte, Lombardia, Liguria, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Sardegna, Umbria.

Coerenza

- Confronto con RFL dell'Istat
 - 2011
 - Saldo comunicazioni obbligatorie: 130 mila
 - Variazione occupazione media: 146 mila
 - 2010
 - Saldo comunicazioni obbligatorie: 254 mila
 - Variazione occupazione media: -162 mila
 - 2009
 - Saldo comunicazioni obbligatorie: 324 mila
 - Variazione occupazione media: -239 mila

Analisi

- Modelli del mercato del lavoro prestano grande attenzione ai flussi e al processo di *matching*
- Strumento analitico importante: *job matching function*
$$\text{Assunzioni} = f(\text{Posti Vacanti}, \text{Stock Disoccupati})$$
- Ora abbiamo tutte e tre le variabili. Ciò ci consente di verificare l'efficienza con cui il mercato del lavoro italiano (o le sue componenti settoriali, regionali, ecc.) fa incontrare la domanda e l'offerta di lavoro.
- Dati PV e SD, maggiori A sembrerebbero indicare un miglior funzionamento. È così?

Analisi

- Mercato del lavoro dipendente e parasubordinato ***pulviscolare***. Durata effettiva dei contratti:
 - 1 mese $\approx 30\%$ di cui: 1 giorno 13%
 - 2-3 mesi 17,7%
 - 4-12 mesi 32,8%
 - 12 mesi e più 17,2%
- Quanta di questa mobilità è vera?
 - Cosa indicano 1,3 milioni di contratti di un giorno?
 - Estrema frammentarietà, cattivo *matching*, fenomeni elusivi di un qualche tipo, ...? (*Nota: l'universo di riferimento esclude i rapporti di somministrazione*).

Conclusioni

Utilizzo delle statistiche per le politiche pubbliche richiede:

- Tempestività
 - Statistiche su CO importante passo avanti
- Interpretazione
 - Informazioni, talora contrastanti, da diverse fonti → sforzo statistico e analitico delle istituzioni coinvolte
- Accesso ai (micro)dati – possibilmente integrati
 - Ricerca – istituzionale e accademica – ha un ruolo importante per validare i dati e comprendere gli andamenti

Grazie per l'attenzione!